Sommario

n. 241-242, 2013

2 Notiziario

6 Editoriale

La restanza

Maria Antonia Modolo

7 L'alcol nella rappresentazione dei primi del '900 a cura di Lamberto Briziarelli e Alberto Antognelli

14 Che cosa significa "essere in buona salute" Gianna Milano

17 SALUTE MENTALE

Depressione: dati in pillole

Edvige Mancinelli

21 Dossier

Sulla situazione sociale e sanitaria del Paese

da: "46° Rapporto annuale sulla situazione sociale del Paese" "Quale sanità dopo i tagli? Quale futuro per le risorse in sanità?" "Quale futuro per il rapporto medico paziente nella nuova sanità?" Fondazione Censis

a cura di Edvige Mancinelli

22 Considerazioni generali

Fondazione Censis

29 Processi formativi

Fondazione Censis

32 Lavoro, professionalità, rappresentanze

Fondazione Censis

35 Il sistema di welfare

Fondazione Censis

38 Quale sanità dopo i tagli?

Quale futuro per le risorse in sanità?

Sintesi Roma, 15 marzo 2012

Fondazione Censis

43 Bisogni informativi e l'interesse degli italiani per l'informazione sanitaria

Fondazione Censis

45 Le fonti di informazione degli italiani

Fondazione Censis

50 Dall'informazione alla responsabilizzazione alla condivisione.

La necessaria evoluzione del rapporto medico-paziente Fondazione CENSIS

53 Territorio e reti

Fondazione Censis

56 Comunicazione e media

Fondazione Censis

59 INTERNAZIONALE

Libera te stesso!

Giornata mondiale senza tabacco

31 maggio 2013

60 Cure primarie.

Confronto shock tra UK e USA

Gianfranco Damiani, Serena Carovillano, Andrea Poscia, Giulia Silvestrini

64 BLOCK NOTES

a cura di Maria Aantonia Modolo

LA SALUTE UMANA, Rivista bimestrale di educazione sanitaria del CSES, fondata da Alessandro Seppilli

EDITORE: Fondazione Angelo Celli per una cultura della salute. Presidente: Tullio Seppilli

DIRETTORE RESPONSABILE: Maria Antonia Modolo

REDAZIONE: Centro Sperimentale per l'Educazione Sanitaria, Università degli Studi di Perugia

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO: Maria Antonia Modolo, Lamberto Briziarelli, Alberto Antognelli, Gianna Milano, Edvige Mancinelli, Fondazione

Censis, Gianfranco Damiani, Serena Carovillano, Andrea Poscia, Giulia Silvestrini

CURATORE DEL DOSSIER: Edvige Mancinelli

SEGRETERIA DI REDAZIONE: Paola Beatini, M. Margherita Tinarelli GRAFICA E IMPAGINAZIONE: Paola Beatini, M. Margherita Tinarelli

Stampa: Grafiche Sabbioni s.n.c., Trestina (PG) / Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 551 del 22.11.1978

Per gentile concessione del "Comité français d'éducation pour la santé" e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, alcuni articoli, foto e disegni possono essere ripresi dalla rivista "La Santé de l'Homme" e dai documenti O.M.S.

Abbonamento 2012: Annuale per 6 numeri cartaceo e 25,00 / on-line e 15,00 / cartaceo+on-line e 25,00 I versamenti vanno effettuati sul c.c.p. n. 10999068 intestato alla Fondazione Angelo Celli per una cultura della salute, via del giochetto, 6 - 06126 Perugia / e-mail: abbriv@unipg.it

Per abbonamenti on-line consultare la pagina: www.antropologiamedica.it/editoria_riviste.php

notiziario OTIZIARIO



La S.It.I per la difesa e per il rinnova del Servizio Sanitario Nazionale

Giardini Naxos, Taormina17-20 ottobre 2013 Centro Congressi Hilton



Con il patrocinio di: Ministero della Salute • Ministero Affari Esteri • Università di Catania • Università di Messina Regione Siciliana Assessorati Regionali:Sanità • Agricoltura e Foreste • Beni Culturali e Pubblica Istruzione • Turismo, Comunicazione e trasporti Provincia Regionale di Messina • Comune di Taormina • ASP 6 di Messina

Presidente del Congresso: S. Sciacca Coordinatore del Congresso: F. Blangiardi

Presidente S.It.I.: M. Conversano Vice Presidente S.It.I.: C. Signorelli Segretario generale S.It.I.: M. Chironna

Programma Preliminare Giovedì 17 ottobre

09.00-18.00 Registrazione Partecipanti 11.00-14.00 Comunicazioni Spazio Giovani

Coordinatori: I. Angelillo, G. Romano *Moderatori*: F. Iacono, V. Torregrossa / G. Geraci, R. Squeri / A. Mistretta, G. Puglisi / F. Belbruno, L. Contrino 11.00-14.00 Gruppi di lavoro

15.00-16.00 *Cerimonia Inaugurale* prof. S. Sciacca, dott. F. Blangiardi Saluto delle Autorità e del Presidente di sezione: prof. F. Vitale 16.00-18.00 Sessione d'apertura *Relazioni*: Presidente Nazionale S.It.I.: M. Conversano, Ministro della Salute

Tavola Rotonda: Rilanciare il Servizio Sanitario Nazionale

S. Cinquetti, L. Macchi, A. Marcolongo, M. Triassi

Venerdì 18 ottobre

09.00-18.00 Sessione Poster *Coordinatori*: R. Fallico, A. Simonetti ore 08.30-10.00 Sessione Plenaria

Salute ed Ambiente

Moderatori: V. Carreri, C. Signorelli 08.30 *Attualità in tema di salute e ambiente*, M. Ferrante

08.45 Ambiti e limiti della ricerca epidemiologica nello studio del rapporto tra salute e ambiente, G. Agazzotti 09.00 Le autorizzazioni ambientali ed il ruolo del SSN, C. Ruocco 09.15 I controlli ambientali in Italia ed il progetto Monitor, C. Signorelli, L.

Mancini

09.30-09.45 Evidence Space: Compatibilità tra industria e comunità: la Valutazione di impatto sanitario come uno strumento efficace di prevenzione, A. Gelormini (ENI)

09.45-10.00 Discussione

10.00-11.30 Simposio

La vaccinazione pneumococcica: una priorità in sanità pubblica

Moderatori: P. Bonanni, F. Vitale *Relatori*: P. Castiglia, R. Prato, B. Tozzi 11.30-13.00 Sessione Plenaria

Prevenzione vaccinale

Moderatori: P. Bonanni, G. Ferrera 12.15 Processo di verifica dell'eliminazione del morbillo e della rosolia, P. Lopalco/M.G. Pompa

12.30 Intervento preordinato

R. Soncini, Presidente Gruppo Vaccini Farmindustria

12.35-13.00 Discussione

14.30-16.00 Sessione Plenaria

Alimentazione e nutrizione

Moderatori: E. Alonzo, F. Francia 15.30-15.35 *Evidence Space*, V. Perremuto

notiziari80tiziarl90TIZIARIO

15.35-16.00 Discussione 16.00-17.30 Simposio

Obiettivo zero casi: mantenendo la promessa, il nuovo vaccino contro il meningococco B

Moderatori: M. Conversano

Relatori: C. Azzari, P. Bonanni, W. Ricciardi

17.30-19.00 Sessione Parallela

Prevenzione delle infezioni ospedaliere

Moderatori: F. Auxilia, O.C. Grillo

18.30-19.00 Discussione

17.30-19.00 Sessione Parallela

Epidemiologia e prevenzione delle malattie cardiovascolari

Moderatori: A. Panà, C. Scarcella

18.30-19.00 Discussione

19.00-20.00 Consiglio Direttivo delle Sezioni

Sabato 19 ottobre

09.00-18.00 Sessione Poster *Coordinatori*: A. Gallone, G.C. Steri 08.00-09.00 Collegio Docenti 08.00-09.00 Collegio Operatori 08.00-09.00 Consulta Professioni Sanitarie

08.00-09.00 Consulta Specializzandi 09.00-10.30 Sessione Parallela

Epidemiologia e Prevenzione dei Tumori

Moderatori: M. Lizza, A. Maida 09.00 Introduzione, S. De Flora 09.15 Reg Tumori CT, M. Fidelbo 09.30 Reg Tumori NA3, M. Fusco 09.45 Reg Tumori SR, A. Madeddu 10.00 Screening colon retto, S. Cilia 10.15 Screening mammografico, M. Migazzi

10.30-10.40 Discussione

09.00-10.30 Sessione Parallela

Igiene e sicurezza alimentare

Moderatori: R. Coppola, D. Lagravinese

10.00-10.30 Discussione

10.30-12.00 Simposio

Obiettivi raggiunti e prospettive future per le vaccinazioni in Italia

Moderatori: P. Crovari, C. Signorelli Relatori: P. Bonanni, G. Gabutti, A. Pat-

ti, F. Vitale

12.00-13.30: Sessione Plenaria

Ospedale e territorio

Moderatori: A. Boccia, A. Gattinoni 13.00-13.05 *Evidence Space* L. Sbrogiò ore 13.05-13.30 Discussione

15.00-16.30 Simposio

Vaccinazione antinfluenzale a un bivio: resa o ripresa?

Moderatori: R. Gasparini, F. Vitale *Relatori*: C. Germinario, E. Montomoli, D. Panatto

16.30-18.00 Simposio

L'equità sociale e la vaccinazione anti-HPV

Moderatori: P. Bonanni, G. Ferrera *Relatori*: P. Bonanni, A. Gaudioso, R. Mennini, B. Suligoi

18.00-19.00 Sessione tematica

Biologia molecolare applicata alla sanità pubblica

Moderatori: S. Boccia, A. Zanetti 18.00 Intervento preordinato A. Izzotti 18.50-19.00 Discussione

18.00-19.00 Sessione Tematica

Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro

Moderatori: A. Fedele, C. Nobile 18.00 Intervento preordinato G. Smecca 18.50-19.00 Discussione

La S.It.I per la difesa e per il rinnovamento del Servizio Sanitario Nazionale

18.00-19.00 Sessione Tematica

Epidemiologia e sistemi informativi nei dipartimenti di prevenzione

Moderatori: M.G. Panico, R. Ragaglia 18.00 Intervento preordinato F. Russo 18.50-19.00 Discussione

10.50 17.00 Discussione

18.00-19.00 Sessione Tematica *Contrasto delle diseguaglianze di salute*

Moderatori: N. Casuccio, G.M. Fara

18.50-19.00 Discussione

18.00-19.00 Sessione Tematica

Assistenza primaria

Moderatori: M. Pavia, G. Perri 18.00 Intervento preordinato F. Leonardi 18.50-19.00 Discussione

Domenica 20 ottobre

08.30-09.30 Sessione Tematica

Promozione dell'attività fisica

Moderatori: G. Liguori, P. Macini 08.30 Intervento preordinato G. Iachelli

09.20-09.30 Discussione

08.30-09.30 Sessione Tematica

Management sanitario

Moderatori: F. Barbone, F. Talarico

09.20-09.30 Discussione

08.30-09.30 Sessione Tematica

Epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive

Moderatori: G. Canzoneri, M. Quarto 08.30 Intervento preordinato R. Gasparini

09.20-09.30 Discussione

08.30-09.30 Sessione Tematica

Igiene dell'ambiente costruito

Moderatori: D. D' Alessandro, F. Filippetti

09.20-09.30 Discussione

08.30-09.30 Sessione Tematica

Professioni sanitarie: quale futuro

Moderatori: S. Monarca, C. Russo 08.30 Intervento preordinato G. Leonardi

09.20-09.30 Discussione

09.30-11.00 Sessione Plenaria

Il futuro del Servizio Sanitario Nazionale

Moderatori: M. Conversano, S. Sciacca *Relatori*: E. Balocchini, V. Carreri, F.

Francia, M. Palermo, W. Ricciardi

11.00-12.30 Assemblea dei Soci

12.30-12.40 Presentazione 47° Congresso 12.40-13.00 Test di uscita e di gradimen-

to per ECM

13.00-13.30 Conclusioni e chiusura del Congresso

Le sessioni tematiche sono state riservate per lo più agli argomenti svolti dai gruppi di lavoro

Per informazioni: www.siti2013.org

notiziario OTIZIARIO

Presentazione della Prima Conferenza Nazionale della Rete Italiana Culture della Salute (Rics) Cipes/Aies Roma 13-4 giugno 2013

La I Conferenza Nazionale (Rics) Cipes/Aies è la prima presentazione pubblica della nuova associazione di promozione sociale che vuole rispondere alle numerose istanze che la nuova sanità pubblica genera nelle moderne visioni di sviluppo della società, proseguendo la tradizione della Scuola di Igiene di Perugia nel cui alveo, sotto la guida di Alessandro Seppilli, sono nate e si sono sviluppate Cipese Aies. La Conferenza apre con una riflessione sui temi della promozione della salute dando ascolto alle esperienze che in questo ambito si realizzano.

Gianfranco Tarsitani



RETE ITALIANA CULTURE DELLA SALUTE (RICS) CIPES/AIES
I CONFERENZA NAZIONALE
ROMA, 13-14 GIUGNO 2013

Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive Aula Angelo Celli (Edificio Igiene) P.le Aldo Moro 5, Roma

PROGRAMMA

Culture de

Giovedì 13 giugno 2013 ore 12.00 - Prologo per i consiglieri Consiglio Direttivo Rics Cipes/Aies ore 14.00-15.00 - Saluti autorita Presentazione della Rete Italiana Culture della Salute (Rics) Cipes/Aies Gianfranco Tarsitani

I Sessione: La Rics per la Promozione della Salute
ore 15.00-19.00 / ore 15.00-17.00.
I temi della promozione della salute
Moderatore: Maria Antonia Modolo
Le iniziative dell'"International
Union For Health Promotion And
Education" (IUHPE)
Paolo Contu

Pietre miliari e innovazione nella promozione della salute Elena Coffano Disuguaglianze ed equità in salute Alessandro Rinaldi La promozione della salute in tempo di crisi Riccardo Senatore

ore 17.00-18.00 - Le esperienze della promozione della salute Moderatore: Sante Bajardi La salute in tutte le politiche - l'esperienza di CIPES Piemonte Giovanni Romano Il volontariato sociale nella promisione della salute - l'esperienza de la salute de la

Il volontariato sociale nella promozione della salute - l'esperienza di Aies Sicilia Salvatore Cacciola "Salute per Tutti" e distretto sociosanitario - l'esperienza di Aies Ortonovo

Giuseppe Vinazzani

ore 18.00-19.00 - I luoghi della promozione della salute
Moderatore: Lamberto Briziarelli
La prevenzione della carie nella scuola (filmato)
Rossella Anfosso
La promozione della salute nei luoghi di lavoro
Giuseppe M. Masanotti
É possibile la promozione della salute in carcere?
Filippo A. Bauleo

ore 19.00-20.00 - Cocktail e trasferi-

notiziari Botiziari MOTIZIARIO

mento a via di Villa Patrizi, 19 (14 minuti a piedi) dove AGISCUOLA organizza la proiezione del film

II Sessione: Salute e Carcere (in collaborazione con Rusg Lazio e Sism) ore 20.00-22.00 - Introduzione al film: "Cesare deve morire" (2012) di Paolo e Vittorio Taviani (vedere scheda filmografica) Interverrà la produttrice Grazia Volpi

Venerdì 14 giugno 2013

III Sessione: Stili di vita e alimenta**zione** (in collaborazione con Sinu) ore 09.00-12.00

Moderatori: Leila Fagiani, Amleto D'Amicis

LARN e promozione della salute Amleto D'Amicis

I piani regionali di prevenzione nel settore dell'alimentazione Giulia Cairella

Dieta occidentale e infiammazione: fattori di rischio emergenti

Alessandro Pinto

Alimenti funzionali e salute Nicolò Merendino

Le buone pratiche sull'alimentazione e la scuola

Mariano Giacchi

La promozione dell'attività motoria Giorgio Liguori

La promozione dello stile di vita attivo nel setting scolastico

Maria Scatigna

IV sessione: Comunicare la salute ore 12.30-13.30

Moderatori: Maria Sofia Cattaruzza, Giacomo Mangiaracina

Presentazione dei libri:

- 101 motivi per smettere
- Come fare la spesa al supermercato ore 13.30-14.30 - Pranzo a buffet

V sessione: I racconti della promozione della salute (in collaborazione con Simm, Riisg e Sism) ore 14.30-16.30 - TAVOLA ROTONDA Moderatore: Gianfranco Tarsitani

Salvatore Geraci, Stefania Bruno, Ilaria Camplone, Giulia Occhini, Ogobara Kodio, Carlo Resti

- Promozione della salute e migrazione: l'esperienza della società italiana medicina delle migrazioni (SIMM)
- La promozione della salute nell'era della globalizzazione. L'insegnamento della salute globale: l'esperienza della rete italiana per l'insegnamento della salute globale (Risg)
- Esperienze di Cooperazione allo sviluppo

Comunicazioni/Poster ore 17.00-19.00 Moderatori: Salvatore Cacciola. Mariano Giacchi **TEMI**

- esperienze condotte nelle comunità nello spirito della "salute in tutte le politiche"
- presenza culturale, scientifica e di animazione nel territorio
- ricerca e attenzione ai mutamenti della realtà sociale e dei servizi sociosanitari ed educativi
- · disuguaglianze sociali ed equità nella salute
- patrocinio delle situazioni di promozione di salute presso le amministrazioni pubbliche e i decisori politici
- attività internazionali in partnership con organizzazioni estere che abbiano finalità similari ore 19.00-20.00 - Assemblea Rics CIPES/AIES

Con il Patrocinio di:

- International Union for Health Promotion and Education
- Società Italiana di Igiene e Medicina Preventiva
- Società Italiana Nutrizione Umana
- Società Italiana Promozione Salute
- Società Italiana di Medicina delle Migrazioni
- Società Italiana di Tabaccologia
- Rete Italiana Insegnamento Salute Globale
- Segretariato Italiano Studenti in Medicina
- Sapienza Università di Roma
- Facoltà di Medicina e Psicologia
- Dipartimento di Sanità Pubblica e Malattie Infettive
- Dipartimento di Scienze Medico Chirurgiche e di Medicina Traslazionale
- Dottorato di Ricerca in Scienze Infettivologiche

editoria EDITORIALE

l Rapporto annuale del CENSIS al quale è dedicato il Dossier rappre-sen ta con molta puntualità e analisi critica la situazione attuale del Paese, sintesi di quanto è accaduto negli ultimi anni, in un periodo di crisi che ci auguriamo sfoci in una linea ricostruttiva. Come qualche indizio positivo in alcuni punti lascia intravedere.

Un elemento che ha attratto la nostra attenzione, di soggetti interessati alla promozione della salute, è stato il punto che ha introdotto un elemento innovativo di riflessione "la restanza".

Una riflessione preziosa in un momento storico nel quale si vive del presente, dell'oggi, come se la vita nostra, di noi tutti, fosse iniziata nel momento contingente, sotto la guida, forse, di internet.

Che cosa è avvenuto prima?

Restanza: "Italia alla prova della Sopravvivenza" riassume le considerazioni generali del rapporto.

Una delle spinte per la sopravvivenza ci viene da quella che il rapporto definisce "restanza del passato", un concetto che De Rita mutua dal filosofo francese Jacques Derrida, il quale nel trattare di resistenza ai problemi, alle tragedie del mondo dice che la parola resistenza, "résistance" in francese, ha dentro di sé la parola "restance", ovvero la forza di quello che rimane nell'organo vivente, dal suo continuo confronto con l'ambiente fisico e sociale.

In Italia: la *restanza* delle piccole imprese, del ruolo della famiglia, del territorio, la memoria, la capacità d'adattamento. Tutto quello che ha fatto il modello italiano non è svanito, resta una dimensione solida, una dimensione forte su cui possiamo giocare; la *restanza* è questa fiducia in quello che resta, in quello che siamo stati, che è abbastanza per lavorarci sopra, non è soltanto nostalgia del passato.

Per lavorarci sopra

I punti messi in evidenza sono importanti e ancora chiaramente presenti nel profondo dei comportamenti attuali della popolazione nel suo insieme. Ma forse si può andare oltre nel profondo della realtà che valorizzi il patrimonio umano, nel confronto dell'etica dell'economia dominante, più nel profondo della nostra natura. Essenziale difendere, riprendere, valorizzare ciò che resta funzionante dei precedenti processi di sviluppo" andando alle radici del nostro essere uomini: "guardarsi negli occhi" senza uno schermo, il primo mezzo di comunicazione, comunica sentimenti, piacere, meraviglia, candore, paura, fiducia, sicurezza... nei vari temi trattati nel rapporto si potrebbero individuare elementi di restanza del passato. Un esercizio.

Un esempio di restanza eloquente.

La questione del lavoro: giovani e anziani. Un problema nuovo in popolazioni come la nostra con riduzione della natalità e notevole incremento della vita media. Un problema dei giovani e un problema degli anziani.

Valorizzare le energie e competenze dei giovani e contemporaneamente non abbandonare le potenzialità delle esperienze degli anziani, come è stato nei secoli. Diventa un problema in una società che, dopo lo sviluppo della moderna industrializzazione e urbanizzazione, ha inciso nella costruzione della vita di ciascuno. Il ritmo della vita è stato diviso in tre parti distinte: 30 anni per costruire-impararetrovare un lavoro, una famiglia, una via, 30 anni concentrati lavoro-famiglia-educazione dei figli, 30 anni nel pensionamento ai margini, tutto finiscereinventare una vita.

Di trent'anni in trent'anni, può la "restanza" delle esperienze del passato offrire qualche spunto rispetto ai ritmi della vita?

Ad esempio: è possibile immaginare un

percorso flessibile che favorisca l'ingresso di nuovi lavoratori nel posto di chi precede, grazie a un pensionamento flessibile?

Lavoro part time in prepensionamento (e pensione part time) e lavoro part time per il nuovo che entra, che sarà full time quando il pre-pensionato sarà pensionato.

Positivo per chi entra, che ancora è impegnato nella famiglia che cresce, positivo per chi si "prepara" a uscire, ma positivo anche per il lavoro lo scambio di esperienze.

Un modo per tenere conto del valore del patrimonio umano e non solo del capitale economico.

E positivo anche per la promozione della salute sia rispetto alla famiglia che alla vita degli anziani per quanto ciò possa favorire la prevenzione dell'emarginazione e dell'isolamento, uno dei fattori patogeni della società che isola nella confusione della complessità.

Per lunghi tempi questo è stato normale nei rapporti generazionali nella società dell'economia agricola, artigiana, commerciante. Elementi strutturati nelle famiglie, ma che forse si possono recuperare anche nelle leggi della nostra società. E' necessario guardarsi intorno, esplorare, non lasciarsi trascinare dall'attimo che fugge. Altri esempi possono venire da altri contesti di vita, basti considerare il degrado dei centri cittadini con la dislocazione del commercio nei supermercati nelle periferie, le multisale cinematografiche ad essi associati, al servizio di una popolazione anziana sempre più numerosa grazie all'incremento della speranza di vita conquistato nell'ultimo secolo. La restanza del concetto di quartiere suggerisce che forse ancora oggi i luoghi d'incontro non debbono essere allontanati dai luoghi di vita, o no?

La restanza